



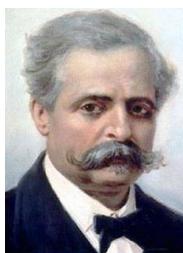
**LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE  
UMANE “F. DE SANCTIS”**

*Via Tasselgardo, n.1/A – Tel./Fax 0883481359*

*e-mail:*

[bapc21000e@istruzione.it](mailto:bapc21000e@istruzione.it)

**TRANI**



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**LEGGE 10 DICEMBRE 1997, n. 425**

**DPR n. 323/98, art. 5 comma 2**

**CLASSE QUINTA SEZIONE A CLASSICO**

**ANNO SCOLASTICO 2017-2018**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DICLASSE**

**REDATTO L'11 Maggio 2018**

# INDICE

Composizione del Consiglio di Classe .....	3
Tipologia della Scuola e struttura scolastiche.....	4
Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente liceale.....	6
Profilo delle competenze del Liceo Classico.....	8
Piano di Studi del Liceo Classico.....	9
Profilo della classe.....	10
Composizione della classe.....	13
Variazioni del Consiglio di Classe e della Classe nel triennio.....	14
Competenze disciplinari: schede informative.....	15
o Lingua e letteratura italiana.....	15
o Lingua e cultura Latina.....	18
o Lingua e cultura Greca.....	19
o Lingua e cultura Inglese.....	20
o Storia.....	23
o Filosofia.....	24
o Matematica con informatica.....	25
o Fisica.....	26
o Scienze naturali.....	27
o Storia dell'arte.....	28
o Scienze motorie e sportive.....	30
o Religione.....	31
Tempi: distribuzione tempo scuola; percorsi multidisciplinari; verifica.....	33
Rubriche di valutazione.....	34
Attività integrative ed aggiuntive.....	38
Allegati – Simulazioni terza prova.....	41

## CLASSE V sez.A

### INDIRIZZO Liceo Classico Internazionale

#### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	MATERIA	DOCENTE	continuità didattica		
			III	IV	V
1	Lingua e letteratura italiana	Dell'Erba Anna	✓	✓	✓
2	Lingua e cultura latina	di Perna Felicina		✓	✓
3	Lingua e cultura greca	di Perna Felicina		✓	✓
4	Storia ed Educazione civica	Deliso Giovanni		✓	✓
5	Filosofia	Deliso Giovanni		✓	✓
6	Matematica	Cozzoli Antonietta Maria	✓	✓	✓
7	Fisica	Cozzoli Antonietta Maria	✓	✓	✓
8	Lingua e letteratura inglese	Cascione Tommaso	✓	✓	✓
9	Scienze naturali	Balducci Rosa			✓
10	Storia dell'arte	Capone Giovanni	✓	✓	✓
11	Scienze motorie e sportive	Spadavecchia Speranza		✓	✓
12	Religione cattolica	Leuzzi Angela	✓	✓	✓
13	Lettrice di lingua inglese	Lisa Johnson	✓	✓	✓

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Grazia Ruggiero

## TIPOLOGIA DELLA SCUOLA E STRUTTURE SCOLASTICHE

Il Liceo Classico, istituito a Trani sin dal 1870, viene trasferito nel ventennio fascista nell'edificio di architettura mussoliniana sito in via Tasselgardo, dove è ancora oggi ubicato e nel 1950 viene intitolato a Francesco De Sanctis, illustre critico e storico della letteratura del quale, in occasione, del bicentenario della nascita, il Liceo "F. de Sanctis" ha organizzato la prima giornata di studi desanctisiani cui si è affiancata la istituzione del primo Certamen desanctisiano.

Nell'a.s. 2003-04 viene istituito, presso la sede del Liceo Classico, il Liceo Socio Psico Pedagogico ad indirizzo "Brocca".

Dall'a.s. 2010-2011, a seguito della "Riforma Gelmini", il Liceo Classico conferma la sua tradizionale denominazione mentre il Liceo Socio-Psico-Pedagogico confluisce nel Liceo delle Scienze Umane, e nell'anno successivo l'offerta formativa è ampliata, all'interno del percorso del Liceo delle Scienze Umane, dall'opzione Economico Sociale.

Dall'a.s. 2013/14 è stato istituito il Liceo Linguistico con lo studio curriculare, oltre della lingua inglese, del tedesco e del cinese. Il Liceo Classico, inoltre, si è arricchito dell'indirizzo Internazionale che si caratterizza per l'approfondimento dello studio della lingua Inglese con 2 ore con docenti di madre lingua.

Oggi il **Liceo "De Sanctis"** presenta una utenza eterogenea ed è considerato, da tutta la comunità, una notevole risorsa socio-culturale ed un investimento per garantire ai giovani la realizzazione piena del loro progetto di vita.

Il Liceo ha consolidato, nel tempo, i rapporti con gli altri Istituti superiori e con le Università per attività di formazione e aggiornamento e con tutte le realtà istituzionali, con associazioni private (Rotary, Lyons club, AVIS), con circoli culturali, con l'Istituto Nazionale Drama Antico di Siracusa, con l'Istituto Diocesano di Scienze Religiose, studi professionali, testate giornalistiche ed emittenti televisive e radiofoniche locali nell'ambito di integrazione ed informazione del tessuto sociale e territoriale.

Infine il Liceo "De Sanctis" partecipa al progetto Europeo di "Intercultura" in un reciproco scambio culturale e di studenti; è stato inserito quale sede di esame per il rilascio delle Certificazioni Europee relative alle competenze nella lingua inglese.

In questo contesto, il Liceo "De Sanctis", con i diversi indirizzi, individua il suo ruolo in:

- essere punto di riferimento alla crescita culturale e civile della comunità;
- promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino al più alto livello;
- formare i giovani in una prospettiva aperta e allargata nella realtà attuale, in Europa e nel mondo nel rispetto della tradizione;
- educare alla legalità, alla democrazia solidale;
- far maturare il senso etico della ragionevolezza e della responsabilità.

Il Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze Umane "F. De Sanctis" da quest'anno scolastico è strutturato su due sedi:

quella storica di via Tasselgardo n.1 e la nuova sede in Via Stendardi n. 12. Il Liceo si caratterizza per la presenza di:

- Biblioteca nella quale sono custoditi oltre 11000 volumi, molti di notevole valore storico
- Laboratorio informatico con numerose postazioni informatiche fisse e mobili, lavagna interattiva e computer portatili
- Laboratorio linguistico con nuovissimi computer per gli studenti e per docenti, di L.I.M. e software didattici per l'apprendimento della lingua con audio attivo comparativo e numerosi registratori e lettori CD.

- Laboratorio di scienze fornito di numerosi e nuovi strumenti didattici e di ricerca, microscopi binoculari e trinoculari, collegabili a telecamera e videocamera, LIM e postazioni multimediali
- Aule dotate di L.I.M e molte postazioni multimediali mobili Aula Magna e Palestra

## **Progetto Educativo dell'Istituto**

La nostra scuola finalizza il processo di insegnamento e di apprendimento al raggiungimento di «**competenze**». L'impegno didattico mira a far "maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale".

In riferimento a tali finalità, possono certamente enuclearsi alcune direttrici portanti che orientano il percorso formativo:

- La crescita negli studenti di strumenti intellettuali adatti ad una realtà in costante evoluzione, in cui prioritario diviene l'imparare ad imparare, e l'acquisizione di competenze per un apprendimento ininterrotto in tutto l'arco della vita (life long learning);
- L'acquisizione di capacità critiche per orientarsi in modo consapevole e responsabile nel mondo delle nuove tecnologie, dell'informazione e della comunicazione;
- Lo sviluppo di un sereno rapporto con se stessi, con gli altri e con l'ambiente esterno, per un'attiva e consapevole partecipazione alla comunità civile;
- L'acquisizione della capacità di studio autonomo e degli elementi culturali che consentano l'accesso all'università e un adeguato inserimento nell'ambito professionale;
- Il senso civico attraverso la condivisione dei comuni valori democratici;
- Il sentimento di appartenenza alla comunità, non solo locale e nazionale, attraverso l'educazione alla legalità, alla solidarietà, all'interculturalità, all'accettazione della diversità nella prospettiva di una società multietnica e multiculturale.
- La partecipazione degli allievi ad attività sociali, sportive, culturali, nel rispetto degli impegni connessi con la programmazione didattica

## **Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente Liceale**

(Regolamento dei licei, D.P.R. 15/03/2010,  
n.89)

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di

Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### 4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici ed ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo – ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### 5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi

di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## **Profilo delle Competenze del Liceo Classico**

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

## PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE

	1° biennio		2° biennio		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera (inglese)	99	99	99	99	99
Storia	-	-	99	99	99
Filosofia	-	-	99	99	99
Storia e geografia	99	99	-	-	-
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica	-	-	66	66	66
Scienze naturali*	66	66	66	66	66
Storia dell'arte	-	-	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Lettorato di lingua inglese	66	66	66	66	66
<b><i>Totali ore</i></b>	<b>957</b>	<b>957</b>	<b>1188</b>	<b>1188</b>	<b>1188</b>

\* Biologia, Chimica e Scienze della Terra

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta attualmente da 22 alunni (14 femmine e 8 maschi), ha affrontato il percorso quinquennale del Liceo Classico mostrandosi motivata nei confronti della classicità.

Nel corso dei cinque anni la fisionomia della stessa è cambiata in quanto già alla fine del primo anno scolastico due alunni si sono trasferiti ad altro indirizzo, inoltre un alunno, ha frequentato il quarto anno negli Stati Uniti, aderendo al progetto “interculturale” .

Nel corso del triennio, in alcune discipline, vi è stato un avvicendamento di docenti che comunque non ha comportato particolari problemi, se si eccettua una lieve difficoltà in Scienze naturali per altro velocemente superata dagli alunni. Questi, infatti, avendo aumentato progressivamente impegno e applicazione allo studio della disciplina, hanno conseguito, alla fine, risultati positivi.

L'azione didattica del consiglio di classe è stata costantemente finalizzata a favorire una buona integrazione di metodologie di insegnamento e stili di apprendimento diversificati in base all'esperienza pregressa di docenti e discenti. Gli allievi, da parte loro, hanno mostrato un adeguato grado di maturità e di crescita culturale adattandosi a tali cambiamenti, evidenziando, altresì, un'adeguata partecipazione al dialogo educativo; buono il livello di socializzazione raggiunto dagli stessi; nel complesso molto collaborativo, il clima instaurato con i docenti. Gli alunni, inoltre, hanno tenuto un comportamento corretto, rispettoso delle regole scolastiche nei limiti di una ben accetta vivacità. Il processo educativo è stato sempre orientato alla crescita ed alla maturazione dei singoli; continuo è stato lo stimolo per l'approfondimento critico dei saperi, per la promozione ed il potenziamento delle inclinazioni naturali di ciascun alunno. Si è sempre cercato di perseguire unità di intenti all'interno del Consiglio di classe, che è risultata propedeutica all'attivazione di curricula, in cui il criterio della flessibilità ha consentito di non prescindere dalle diverse forme di intelligenza, dalla centralità dell'alunno e dall'idea di promozione della conoscenza di tutti i destinatari, senza che ciò inficiasse i tempi, le modalità e i ritmi di apprendimento di ciascuno. I presupposti di una simile progettualità sono derivati dalla duplice certezza che la dimensione prettamente didattica non dovesse essere disgiunta dall'area socio-affettiva e che il rapporto educativo si configurasse come percorso pedagogico di cui gli alunni non fossero meri destinatari ma co-protagonisti. Non sono mancati, tuttavia, alunni che hanno avuto bisogno di stimoli e sollecitazioni da parte dei docenti per conseguire un approccio allo studio delle diverse discipline più responsabile e maturo. Risultato, questo, ampiamente ottenuto nel corso dell'anno scolastico.

Durante tutto il corso di studi i docenti hanno sempre cercato di promuovere dinamiche che potessero favorire l'amalgama del gruppo classe, pur nello spirito di una sana competizione.

Per contro, capacità, predisposizione e soprattutto interessi diversificati nei confronti delle varie discipline hanno permesso agli alunni, seppure in misura diversa, di conseguire livelli di competenze e di profitto sostanzialmente adeguati alle aspettative.

L'acquisizione di un metodo di studio più efficace ed un impegno più sistematico in vista degli esami, hanno consentito uno svolgimento complessivamente regolare dei programmi nel rispetto degli obiettivi disciplinari e delle finalità educative, anche se non sono mancati rallentamenti, in alcune discipline, dovuti alle numerose attività didattiche integrative in cui gli alunni sono stati impegnati per un elevato numero di ore.

Tutti i programmi, strutturati in moduli, sono stati sviluppati al fine di sollecitare la discussione

sugli argomenti, attivare i processi logici, interiorizzare le conoscenze e tradurle in proposte autonome e critiche per il conseguimento delle competenze disciplinari programmate.

I criteri metodologici adottati sono stati quello storicistico-problematico, per l'area umanistica, e quello logico-riflessivo per l'area scientifica. Nella valutazione complessiva si è tenuto conto delle capacità, dell'impegno, dei livelli di partenza, sia di ordine cognitivo che sociale, dell'interesse, dell'assiduità nella frequenza, dell'attenzione, dei progressi registrati nei ritmi di apprendimento e nell'acquisizione di un'autonomia di giudizio, delle competenze espressive ed elaborative, della coerenza e del senso di responsabilità. Sul piano formativo va precisato che gli alunni, sebbene in maniera differenziata e, ovviamente, con diverse, specifiche e personali caratterizzazioni, hanno raggiunto gli obiettivi proposti dal C.d.C. e formulati in conformità con le linee guida tracciate nel piano dell'offerta formativa.

Le competenze maturate risultano pertanto diversificate per fasce di livello: discrete nel complesso, più che buone per molti con alcune eccellenze e sufficienti in pochissimi casi. Sono stati privilegiati gli argomenti più significativi e funzionali ad una comprensione critica dei contenuti culturali, favorendo i collegamenti fra le diverse aree disciplinari.

Tali elementi di giudizio, determinando la qualità della partecipazione al dialogo educativo, hanno consentito di valutare il grado di profitto della classe:

- un gruppo di alunni, distintosi costantemente per capacità e *curiositas* intellettuale, applicazione e rigore di metodo, ha raggiunto un grado di profitto connotato da ampiezza di acquisizioni culturali, spessore critico, personale rielaborazione dei contenuti disciplinari, padronanza espressiva ed autonomia nei processi logici;
- un secondo gruppo si è impegnato a migliorare il proprio rendimento, ha messo in atto processi di affinamento del metodo di lavoro, maturando una preparazione ben registrata nei contenuti, anche se non sempre interiorizzata ed arricchita da apporti personali;
- alcuni elementi, discontinui nell'impegno e nella partecipazione all'attività didattica, hanno raggiunto un grado di preparazione comunque complessivamente accettabile.

Durante il quinto anno, nel rispetto della NOTA 25 LUGLIO 2014, MIUR AOODGOS PROT. N. 4969, è stato effettuato il progetto Clil all'interno dell'area disciplinare di Filosofia. In modo particolare gli alunni hanno approfondito il pensiero filosofico di Karl Marx.

La metodologia Clil è stata messa in atto con un approccio interattivo ed internazionale. Lo studente è stato al centro della didattica corresponsabile del proprio apprendimento; l'insegnante ha avuto un ruolo di coordinatore delle attività e consulente con l'intento di costruire, insieme agli studenti e al docente di lingua, un percorso formativo basato su una tematica necessaria allo studio della filosofia, declinata secondo obiettivi trasversali ed interdisciplinari.

Il laboratorio di ricerca, che si è sviluppato in piena autonomia, ha dato spazio ad altri tipi di organizzazione del gruppo classe, come il cooperative learning e la flipped classroom, mediante cui è stato possibile realizzare un prodotto finale utilizzando il software Fukusky.

Strumenti: sono stati resi accessibili sussidi didattici informatici e supporti extralinguistici ed iconici, oltre all'utilizzo di un libro di testo specifico per il percorso di filosofia in lingua inglese.

### COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N	COGNOME E NOME	PROVENIENZA
1	CHIARELLO MASSIMILIANO	Classe precedente
2	COLUCCI ALESSANDRO	Classe precedente
3	CORRIGA MARIA CRISTINA	Classe precedente
4	DI CIOMMO GIULIA	Classe precedente
5	DI CUGNO ILARIA	Classe precedente
6	DI PIERRO BARTOLOMEO	Classe precedente
7	MANNO CLOTILDE	Classe precedente
8	MERSINI MANUEL	Classe precedente
9	MONTERISI CLAUDIA	Classe precedente
10	MUSICCO SANTA AURORA	Classe precedente
11	OPERAMOLLA SONIA	Classe precedente
12	PACIELLO FRANCESCO PIO	Classe precedente
13	PALAZZO AURORA	Classe precedente
14	PAOLILLO SILVIA CATERINA	Classe precedente
15	PAPPALETTERA MARIA	Classe precedente
16	PASQUALE LUANA	Classe precedente
17	PIGNATARO SERENA	Classe precedente
18	PIUMELLI KRISTAN	Classe precedente
19	SARDELLA RAFFAELE	Classe precedente
20	SCIANCELEPORE REBECCA	Classe precedente
21	SOLIMINI DOMENICO VITO	Classe precedente
22	TARANTINI CHRISTIAN	Classe precedente

## Variazioni del Consiglio di Classe del Triennio

(1) DISCIPLINE CURRICOLARI	ANNI DI CORSO (2)	CLASSE III LICEO (3)	CLASSE IV LICEO	CLASSE V LICEO (3)
Lettere Italiane	III-IV-V	A. Dell'Erba	A. Dell'Erba	A. Dell'Erba
Lettere Latine	III-IV-V	A. Dell'Erba	F. di Perna	F. di Perna
Lettere Greche	III-IV-V	F. di Perna	F. di Perna	F. di Perna
Storia, Ed. civica	III-IV-V	M.Scaringi	G. Deliso	G. Deliso
Filosofia	III-IV-V	M.Scaringi	G. Deliso	G. Deliso
Matematica	III-IV-V	A. M. Cozzoli	A. M. Cozzoli	A. M. Cozzoli
Fisica	III-IV-V	A. M. Cozzoli	A. M. Cozzoli	A. M. Cozzoli
Inglese	III-IV-V	T. Cascione	T. Cascione	T. Cascione
Scienze	III-IV-V	A. Cellamare	A. Cellamare	R. Balducci
Storia dell'arte	III-IV-V	G. Capone	G. Capone	G. Capone
Educ. Fisica	III-IV-V	R. Castro	S. Spadavecchia	S. Spadavecchia
Religione	III-IV-V	A. Leuzzi	A. Leuzzi	A. Leuzzi
Lettrice di Lingua Inglese	III-IV-V	L. Johnson	L. Johnson	L. Johnson

Note:

1. Elenco di tutte le discipline previste nel triennio;
2. Anni di corso nei quali è prevista la disciplina;
3. In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (\*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

## Configurazione della classe nel Triennio

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRO ISTIT.	TRASF. DURANTE L'ANNO	PROMOSSO A GIUGNO	PROMOSSO CON DEBITO/ GIUDIZIO SOSPESO	NON PROMOSSO	RITIRATI
TERZA	22		//	22		//	//
QUARTA	22	//	1 (Intercultura)	22		//	//
QUINTA	22	//	//				//

## COMPETENZE DISCIPLINARI

Vengono riportate, di seguito, le schede relative alle varie discipline, nelle quali si evidenziano il monte ore già svolto, il testo adottato, le competenze generali e specifiche, la metodologia, i criteri e modalità di valutazione e gli argomenti affrontati, per i quali si rimanda comunque alle relazioni ed ai programmi che ogni docente depositerà nel fascicolo a disposizione della commissione.

Vengono inoltre allegate le rubriche per la valutazione relative a:

- Prima prova: Italiano. Griglia di valutazione costruita sul modello della Scheda di Rilevazione 2009 per la valutazione della Prima prova dell'Esame di Stato a cura dell'Invalsi e dell'Accademia della Crusca. In questa griglia la padronanza linguistica è descrivibile e misurabile attraverso indicatori costituiti da quattro specifiche competenze, ciascuna delle quali è a sua volta analizzabile mediante descrittori essenziali.
- Seconda prova: Greco.
- Terza prova: multidisciplinare (5 materie, tipologiaA)
- Colloquio orale

<p>Disciplina:</p> <p><b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b></p> <p>Ore effettuate: 117</p>	<p>Testo adottato:</p> <p>Barberi Squarotti G., Amoretti G., Balbis G., Boggione V., "Contesti letterari", ed. ATLAS, voll. 4-5-6-7;  Dante Alighieri, "Divina Commedia", a cura di S. Jacomuzzi,  A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi , SEI editrice.</p>
<p>Competenze Generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere, comprendere e interpretare testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</li> <li>• Dimostrare consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana e saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e</li> </ul>
	<p>altre lingue moderne e antiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostrare consapevolezza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi, sulla base della conoscenza diretta e dell'analisi dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee.</li> <li>• Saper stabilire nessi tra la storia della letteratura e le altre discipline.</li> </ul>

<p>Competenze specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• AMBITO LINGUISTICO</li> <li>• Saper organizzare l'esposizione orale in forma ordinata e grammaticalmente corretta.</li> <li>• Saper leggere e analizzare testi di vario genere, utilizzando diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge.</li> <li>• Saper produrre testi scritti di vario tipo in relazione alle diverse funzioni e situazioni comunicative, utilizzando</li> <li>• adeguate tecniche e padroneggiando diversi registri: tema di carattere storico, di ordine generale, analisi testuale, saggio breve, articolo di giornale.</li> <li>• AMBITO LETTERARIO</li> <li>• Saper riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari e saperne svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica e contenutistico-tematica, inserendoli nel contesto storico,</li> <li>• culturale e letterario a cui appartengono.</li> <li>• Saper cogliere le linee fondamentali della poetica di un autore o di un movimento letterario.</li> <li>• Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario.</li> <li>• Riconoscere nei testi le caratteristiche del genere letterario a cui appartengono e mettere a confronto testi appartenenti allo stesso genere letterario indicando</li> <li>• analogie e differenze.</li> <li>• Saper dialogare con le opere di un autore confrontandosi con più interpretazioni critiche.</li> <li>• Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti di studio, anche organizzando schemi o mappe concettuali efficaci.</li> </ul>
<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali per introdurre, sintetizzare e riepilogare i contenuti, anche con l'ausilio di schemi e mappe concettuali.</li> <li>• Lezioni incentrate sul dialogo tra docente e alunni per comprendere e interpretare i testi, ma anche per organizzare percorsi per genere letterario o per scelte tematiche.</li> <li>• Approccio alla conoscenza in forma problematica per stimolare la partecipazione degli alunni al processo di apprendimento (<u>lettura diretta dei testi</u>, al fine di cogliere gli aspetti significativi di autori e opere, ma soprattutto per</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• concorrere alla formazione di un lettore autonomo e consapevole).</li> </ul>

<p><b>Criteri e Modalità di Valutazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le <b>verifiche</b> orali (almeno due per ogni quadrimestre) e scritte (tre per ogni quadrimestre, consistenti in analisi del testo, saggi brevi-articolo di giornale, temi di ordine generale o di argomento storico) hanno permesso di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• controllare l'efficacia dell'intervento formativo</li> <li>• predisporre interventi didattici mirati e rispondenti ai bisogni degli alunni, in relazione alla situazione di partenze monitorando costantemente il percorso del singolo discente</li> <li>• accertare il grado di raggiungimento delle competenze da parte di ciascun alunno</li> <li>• La <b>valutazione</b> è stata elaborata con riferimento ai criteri indicati nel POF di questo Istituto; in particolare per le prove scritte ci si è avvalsi della rubrica delle competenze allegata al presente documento.</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Argomenti affrontati</b></p>	<p>I percorsi hanno compreso un periodo che va dall'Ottocento ad oggi. La scelta dei testi ha previsto l'appartenenza alle tre grandi partizioni: poesia, prosa, romanzo.</p> <p>L'età napoleonica, Neoclassicismo e Preromanticismo in Europa ed in Italia. Romanticismo (U. Foscolo, A. Manzoni, G. Leopardi). L'età post-unitaria, la Scapigliatura (Tarchetti). Il Naturalismo (Zola). Il Verismo (G. Verga). G. Carducci. Il Simbolismo e il Decadentismo in Francia e in Italia (G. Pascoli, G. D'Annunzio). Il Futurismo (Marinetti). Le Avanguardie europee(*) e le Riviste italiane del primo Novecento(*) (linee generali). La figura dell'inetto in Svevo(*). La crisi d'identità dell'uomo contemporaneo: L. Pirandello(*). Il Secondo e Terzo Novecento: quadro generale e periodizzazione. Dalla poesia pura alla Lirica ermetica: Ungaretti(*), Montale, Saba(*). Il Neorealismo: la poetica neorealista e la narrativa di Italo Calvino. Una congrua ed organica scelta di canti del Paradiso di Dante.</p>

(\*) Gli autori e/o autori così contrassegnati saranno sviluppati dalla data dell' 08/05/2018 sino alla fine dell'a.s.

<p>Disciplina:</p> <p><b>LINGUA CULTURA LATINA</b></p> <p>Ore effettuate: 88</p>	<p>Testo adottato:</p> <p>G.Garbarino, Nova Opera Letteratura, Testi Cultura Latina 3, Paravia</p> <p>A. Balestra – M. Scotti, Ordo Verborum, C.Signorelli Scuola</p> <p>Seneca, Il cammino della salvezza, a cura di M. Tondelli, Einaudi Scuola</p>
<p>Competenze generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e diverso argomento.</li> <li>• Mettere a confronto strutture morfosintattiche e lessico di lingue diverse anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana</li> <li>• praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole ma come strumento di conoscenza di un autore e di un testo.</li> <li>• Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.</li> <li>• Esporre in modo consapevole una tesi con le dovute argomentazioni.</li> <li>• Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che</li> <li>• consenta di continuare in modo efficace gli studi</li> </ul>
<p>Competenze specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapersi orientare adeguatamente nello sviluppo diacronico della Letteratura latina dalla fine dell'età augustea all'età imperiale</li> <li>• Riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari letti in lingua originale, comprenderli e tradurli adeguatamente, infine svolgerne l'analisi linguistica, stilistica, retorica e tematica.</li> <li>• Analizzare i testi letterari letti in traduzione italiana, inserendoli nel contesto storico, culturale e letterario a cui appartengono.</li> <li>• Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario</li> </ul>
<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali per introdurre i diversi argomenti, anche con l'ausilio di mappe concettuali.</li> <li>• Lezioni incentrate sul dialogo tra docente e alunni per comprendere e interpretare i testi sia in lingua originale che in traduzione italiana.</li> <li>• Esercizi di traduzione corretti in classe per consolidare il metodo traduttivo.</li> </ul>
<p>Modalità di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo dell'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento attraverso verifiche orali e scritte (traduzioni dal Latino all'Italiano, prove strutturate)</li> <li>• Criteri di valutazione del processo di insegnamento-apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• qualità della partecipazione degli alunni al dialogo educativo;</li> <li>• interesse e impegno in classe e nello studio individuale;</li> <li>• livello di padronanza di conoscenze, abilità e competenze;</li> <li>• situazione di partenza dei singoli alunni e loro crescita culturale e umana.</li> </ul> </li> </ul>

## Argomenti affrontati

- La poesia elegiaca latina e Ovidio.
- L'età giulio-claudia: Seneca, Lucano, Persio, Petronio.
- L'età flavia: Marziale, Quintiliano, Plinio il Vecchio.
- Il principato adottivo: Giovenale, Plinio il Giovane, Tacito, Apuleio
- Lettura, analisi stilistica e tematica di passi scelti da Seneca, Il cammino della saggezza

<p>Classe VAC Disciplina: <b>INGLESE</b> Ore effettuate: <b>76</b> Al 15/05/2017</p>	<p>Testo adottato: 1) <i>Headway Digital Intermediate</i>, OXFORD (vol.3) di John and Liz Soars per lo studio della lingua 2) <i>Performer Culture &amp; Literature</i>, ZANICHELLI (voll.1+2, 3) di Spiazzi, Tavella, Layton per lo studio della cultura e letteratura;</p>
<p><b>Competenze generali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia scolastico (ambiti storico-sociale, letterario, artistico) che personale;</li> <li>• Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni;</li> <li>• Interagire in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;</li> <li>• Analizzare ed interpretare aspetti relativi alla cultura, mirando a costruire in maniera trasversale la competenza di cittadinanza;</li> <li>• Riflettere consapevolmente sul sistema e sugli usi linguistici, anche in prospettiva contrastiva;</li> <li>• Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio;</li> <li>• Acquisire il linguaggio specifico dell'analisi letteraria.</li> </ul>
<p><b>Competenze specifiche</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LINGUA (LIVELLO B2 , Lingua Straniera Inglese)</li> <li>• Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, soprattutto di carattere letterario, nei tre generi fondamentali, e di indirizzo;</li> <li>• Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti;</li> <li>• Interagire con relativa scioltezza e spontaneità in fase interlocutoria;</li> <li>• Produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su argomenti letterari o d'attualità;</li> <li>• Comprendere e rielaborare, nella lingua straniera, contenuti di discipline non linguistiche (CLIL) .</li> </ul> <p><b>CULTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua straniera di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle correnti artistiche e letterarie sviluppatesi dall'800 alla modernità e ad alcuni autori ritenuti esemplificativi di quei movimenti culturali;</li> <li>• Analizzare e commentare testi letterari, rapportandoli alla lingua e alla cultura di provenienza, in ottica diacronica, sincronica e contrastiva con la propria cultura.</li> <li>• Approfondire argomenti non letterari e non linguistici, in modo lineare ma chiaro e corretto.</li> </ul>

<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso prevalente della lingua straniera in classe;</li> <li>• Uso di materiali sussidiari rispetto al libro di testo, per favorire un approccio articolato e propositivo (fotocopie o ricerca di materiale cartaceo e da web);</li> <li>• Materiali guidati per l'esegesi dei testi (scritta ed orale); discussione in lingua sulle problematiche di contenuto e/o linguistiche emerse dallo studio di testi letterari o di attualità</li> <li>• Approccio per problemi e per percorsi tematici;</li> <li>• Lettura interdisciplinare degli stessi nuclei tematici;</li> <li>• Flipped classroom, lezioni interattive, cooperative learning (lavoro di gruppo), attività di laboratori interventi individualizzati, attività di rinforzo, di approfondimento e di recupero .</li> </ul>
	<p>Criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze, abilità, competenze di partenza del singolo;</li> <li>• Progressi compiuti rispetto al livello di partenza;</li> <li>• Interesse, impegno, partecipazione, frequenza, comportamento;</li> <li>• Certificazioni linguistiche .</li> </ul> <p>Modalità:</p> <p>Verifiche scritte e orali, osservazione sistematica del lavoro svolto in classe e a casa, di studio individuale e di gruppo, di disciplina o interdisciplinare, secondo le competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare, progettare, collaborare e partecipare, agire in modo responsabile e autonomo) e quelle disciplinari (comprensione dell'interlocutore-quantità della comunicazione-,informazione /contenuti- accuracy-fluency) .</p> <p>Tipologie di verifica:</p> <p>interazione in classe, trattazioni sintetiche, preparazione e presentazioni di approfondimenti (power point), interrogazione formale, lavori scritti scolastici e domestici.</p>
<p>Argomenti affrontati</p>	<p>Quadro storico-sociale ed artistico, con particolare riferimento alla letteratura, dell'Ottocento e del Novecento: Vittoriano (Dickens), Antivittoriano (Stevenson, Wilde e Shaw), Era dell'Ansia (War poets, Eliot, Joyce, Woolf), II guerra Mondiale (Orwell), teatro moderno (Beckett, Osborne) con analisi stilistico-contenutistica di estratti significativi e revisioni/approfondimenti di natura strutturale, sintattica e lessicale.</p>

<p>Disciplina: <b>LINGUA E CULTURA GRECA</b></p> <p>Ore effettuate: 8 0</p>	<p>Testi adottati:</p> <p>G. Guidorizzi, Letteratura greca, voll. II e III, Einaudi scuola, Milano 2013</p> <p>Platone, Ione, a cura di S. Barbantani, C. Signorelli Editore</p> <p>Euripide, Medea, a cura di S. Micheletti, C. Signorelli Scuola</p> <p>AA.VV. Graphis, versioni greche, SEI</p>
<p><b>Competenze generali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento, sulla base della conoscenza delle strutture morfosintattiche e del lessico.</li> <li>• Mettere a confronto strutture morfosintattiche e lessico di lingue diverse, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana.</li> <li>• Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.</li> <li>• Esporre in modo consapevole una tesi con le dovute argomentazioni.</li> </ul>
<p><b>Competenze specifiche</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le linee fondamentali della Letteratura greca dall'età classica all'età ellenistica.</li> <li>• Riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari letti in lingua originale, comprenderli e tradurli adeguatamente, infine svolgerne l'analisi linguistica, stilistica, retorica e tematica.</li> <li>• Analizzare i testi letterari letti in traduzione italiana, inserendoli nel contesto storico, culturale e letterario a cui appartengono.</li> <li>• Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario.</li> </ul>
<p><b>Metodologia</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali per introdurre i diversi argomenti, anche con l'ausilio di mappe concettuali.</li> <li>• Lezioni incentrate sul dialogo tra docente e alunni per comprendere e interpretare i testi sia in lingua originale che in traduzione italiana.</li> <li>• Esercizi di traduzione corretti in classe per consolidare il metodo traduttivo.</li> <li>• Controllo dell'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento attraverso verifiche scritte e orali di varia tipologia.</li> </ul>

<b>Criteria e modalità di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualità della partecipazione degli alunni al dialogo educativo.</li> <li>• Interesse e impegno in classe e nello studio individuale.</li> <li>• Livello di padronanza di conoscenze, abilità e competenze.</li> <li>• Situazione di partenza dei singoli alunni e loro crescita culturale e umana.</li> </ul>
<b>Argomenti affrontati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quadro storico-culturale, sviluppo dei generi letterari (commedia, storiografia, oratoria, prosa filosofica, poesia) e principali autori dalla</li> <li>• fine dell'età classica (Aristofane, Euripide, Demostene, Platone e Aristotele) fino all'età ellenistica (Menandro, Callimaco, Teocrito, Apollonio Rodio, Polibio, Anonimo del Sublime, Luciano).</li> <li>• Lettura, traduzione e analisi tematica e stilistica di alcuni passi di Platone. Ione.</li> <li>• Lettura metrica, traduzione e analisi tematica e stilistica di alcuni passi di Euripide. Medea</li> </ul>

Disciplina: <b>STORIA</b> Ore effettuate: 63	Testo adottato: PROSPERI-ZAGREBELSKY, Storia e identità, voll.2-3 seconda edizione ,Einaudi,2012
<b>Competenze generali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comprensione dei complessi fenomeni culturali nell'ambito di</li> <li>• comprensorio storici continentali in una dimensione diacronica e sincronica riferiti a usi, costumi e tradizioni delle diverse aree culturali;</li> <li>• conoscenza e capacità di riflessione sugli aspetti caratterizzanti la nostra Costituzione per collocare l'esperienza personale in un sistema di</li> <li>• regole condivise;;</li> <li>• riconoscere gli aspetti caratterizzanti il sistema socio-economico per orientarsi nel sistema produttivo del proprio territorio;</li> </ul>
<b>Competenze specifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità di argomentazione nella contestualizzazione storica di dati, eventi, personaggi visti nella loro complessità;</li> <li>• capacità di argomentazione nella contestualizzazione storica di dati, eventi, personaggi visti nella loro complessità;</li> <li>• identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi;</li> <li>• riconoscere le eredità storiche principali del sistema produttivo nel</li> <li>• territorio italiano, confrontandolo all'interno del contesto europeo ed extraeuropeo</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• lettura e decodificazione delle carte geopolitiche;</li> <li>• letture di pagine critiche di storiografia;</li> <li>• discussioni guidate su argomenti di attualità</li> </ul>
<b>Criteri e modalità di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• situazione iniziale del singolo;</li> <li>• applicazione nello studio e nella ricerca personale;</li> <li>• padronanza linguistica e chiarezza espositiva nella esposizione generale e specifica</li> <li>• Verifiche orali e scritte</li> </ul>

Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Europa dopo il Congresso di Vienna;</li> <li>• Il Risorgimento italiano e l'Unità d'Italia;</li> <li>• La Seconda Rivoluzione industriale: imperialismo, colonialismo, lo scientismo;</li> <li>• L'Italia giolittiana;</li> <li>• Le premesse della Prima Guerra mondiale;</li> <li>• La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin;</li> <li>• L'avvento dei fascismi e dei totalitarismi; la shoah;</li> <li>• Il Fascismo in Italia</li> <li>• (da trattare):</li> <li>• Il nazismo e la Seconda Guerra mondiale;</li> <li>• La Resistenza in Italia e la costruzione della democrazia repubblicana;</li> <li>• Il mondo bipolare (la guerra fredda)</li> </ul>
----------------------	--

Disciplina: <b>FILOSOFIA</b> Ore effettuate: 64	Testo adottato: Luca Fonnesu- Mario Veggetti, Filosofia: autori testi temi, voll.2-3, Ed. Le monnier scuola;  Video conferenze della'Accademia IISF.
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• consapevolezza della riflessione filosofica come modo attraverso il quale la ragione umana , nei diversi tempi e condizioni storiche,</li> <li>• ripropone la domanda sulla conoscenza, esistenza e senso dell'essere umano;</li> <li>• acquisizione di una conoscenza organica del pensiero occidentale, evidenziando la portata universalistica di ogni pensiero filosofico;</li> <li>• sviluppo di una riflessione personale, di un giudizio critico, di una capacità di argomentazione di una tesi o questione filosofica, attraverso</li> <li>• la conoscenza dei diversi autori, per orientarsi nei campi caratterizzanti la ricerca filosofica: gnoseologia, ontologia, etica, politica, religione;</li> <li>• utilizzo del lessico e delle categorie specifiche della disciplina;</li> <li>• collegamento tra la filosofia e i contenuti delle altre discipline</li> </ul>
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisizione e comprensione del sapere filosofico che caratterizza lo sviluppo delle scienze filosofiche nell'Età Moderna e Contemporanea;</li> <li>• uso del lessico specifico fondamentale che caratterizza le idee e sistemi di pensiero oggetto di</li> <li>• studio degli autori, e di alcune pagine di opere più significative, inseriti in un quadro sistematico disciplinare, circa le tematiche filosofiche fondamentali;</li> <li>• conoscenza delle tematiche e autori fondamentali;</li> </ul>

<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● lezione frontale;</li> <li>● dettatura di appunti del docente;</li> <li>● lettura e commento di brani particolari;</li> <li>● elaborazioni e ricerche personali;</li> <li>● discussioni guidate;</li> </ul>
<b>Criteri e modalità di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● considerazione dello stato di partenza dello studente;</li> <li>● conoscenza dei contenuti;</li> <li>● capacità argomentativa e di analisi critica;</li> <li>● uso del lessico specifico</li> </ul>
<b>Argomenti affrontati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● -conoscenza delle tematiche e autori fondamentali:</li> <li>● Il Criticismo kantiano</li> <li>● L'Idealismo tedesco: Fichte, Shelling ed Hegel</li> <li>● Le filosofie posthegeliane: Feuerbach –Marx-Schopenhauer-</li> <li>● Nietzsche</li> <li>● La psicanalisi:Freud</li> <li>● Heidegger: l'ermeneutica e l'esistenzialismo *( da affrontare)</li> <li>● L'attualismo di Giovanni Gentile *</li> </ul>

Disciplina: <b>Matematica</b> Ore effettuate: <b>61 ore</b>	Testo adottato: BERGAMINI TRIFONE BAROZZI “Matematica.azzurro” – vol. 5 Ed. ZANICHELLI
<b>Competenze generali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare tecniche e procedure di calcolo, nonché schemi grafici di sintesi</li> <li>• individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</li> <li>• analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi</li> </ul>
<b>Competenze specifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• enunciare e dimostrare teoremi con linguaggio simbolico appropriato</li> <li>• formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici</li> <li>• percorrere le fasi risolutive di un problema</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitazioni in classe, guidate ed autonome</li> <li>• Autocorrezione mediante la resa grafica delle procedure analitiche</li> <li>• Verbalizzazione delle strategie adottate</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• situazione di partenza del singolo,</li> <li>• applicazione nel lavoro domestico ed in quello in classe,</li> <li>• padronanza dei concetti,</li> <li>• abilità di calcolo e grafica,</li> <li>• autonomia nella progettazione e sviluppo del percorso scelto per la soluzione del problema</li> </ul>
<b>Argomenti affrontati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo studio di funzione razionale e irrazionale: dominio, zeri della funzione, segno della funzione, simmetria, comportamento ai limiti del dominio, determinazione di massimi, minimi e flessi. Costruzione del relativo grafico</li> <li>• Limiti e derivate anche di funzioni irrazionali e</li> </ul>

	<p>trascendenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Enunciati e dimostrazioni di teoremi relativi a limiti e derivate (da completare)</li> </ul>
--	---

<p>Disciplina: <b>Fisica</b></p> <p>Ore effettuate: <b>53 ore</b></p>	<p>Testo adottato: Maraschini-Bergamaschini- Mazzoni “Fisica ipotesi teorie esperimenti” – vol. 3 Ed. Minerva Scuola</p>
<p>Competenze generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale</li> <li>• Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate</li> <li>• Individuare e gestire informazioni per organizzare le attività sperimentali</li> <li>• Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni</li> </ul>
<p>Competenze specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare una situazione fisica</li> <li>• Eseguire un esperimento e analizzarne i risultati</li> <li>• Comprendere un testo scientifico e costruire una sintesi concettuale</li> <li>• Rispondere ad un test e risolvere un problema.</li> </ul>
<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione in forma dialogica e problematica anche nella fase propositiva</li> <li>• Esame di fenomeni individuabili nella vita quotidiana al fine far cogliere lo stretto legame fra i concetti teorici, le relazioni formali, i valori delle grandezze fisiche implicate.</li> <li>• Attività di laboratorio per favorire il giusto rapporto tra osservazione, esperimento e teoria</li> <li>• Risoluzione in classe, guidata ed autonoma, di test e problemi per il miglioramento della comprensione dei concetti</li> </ul>
<p>Criteri di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• situazione di partenza del singolo,</li> <li>• applicazione nel lavoro domestico ed in quello in classe,</li> <li>• padronanza di leggi e concetti, della terminologia specifica della capacità argomentativa</li> <li>• abilità di calcolo e grafica,</li> <li>• autonomia nella progettazione e sviluppo del percorso scelto per la soluzione del problema</li> </ul>

<p>Argomenti affrontati</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• carica elettrica, campo elettrico, fenomeni elettrostatici;</li><li>• Corrente elettrica, elementi di un circuito, effetto Joule;</li><li>• Campo magnetico; interazione tra magneti, fra corrente e magneti fra correnti elettriche (da completare); forza di Lorentz</li><li>• induzione elettromagnetica</li></ul>
---------------------------------	---

<p>Disciplina: <b>SCIENZE NATURALI</b></p> <p>Ore effettuate: 51</p>	<p>Testi adottati: Paolo Pistarà “Dalla chimica organica alle biotecnologie” - edizioni Atlas C. Pignocchino Feyles “ST scienze della terra” edizioni SEI</p>
<p>Competenze Generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare connessioni logiche</li> <li>• Riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti</li> <li>• Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate</li> <li>• Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico</li> <li>• Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale o in contesti di laboratorio anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo</li> <li>• scientifico e tecnologico della società umana</li> </ul>
<p>Competenze specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper inquadrare nello stesso schema logico questioni diverse e procedere per analogia</li> <li>• Saper identificare relazioni tra gli elementi di una osservazione e saper stimare i dati, utilizzare tabelle, formulare ipotesi e progettare una verifica delle stesse</li> <li>• Saper comunicare utilizzando i linguaggi specifici</li> <li>• Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti della tecnologia</li> <li>• Porsi in modo critico di fronte alle implicazioni sociali e ambientali che comportano le applicazioni delle scoperte e dei progressi scientifici e tecnologici</li> </ul>
<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali e partecipate, appunti.</li> <li>• Controllo dei compiti assegnati per il lavoro a casa (esercizi di fine capitolo)</li> <li>• Presentazioni dei contenuti in forma problematica e utilizzo del metodo del dubbio</li> <li>• Utilizzo di schemi esemplificativi, lettura di tabelle e grafici</li> <li>• Libri di testo</li> <li>•</li> </ul>
<p>Criteri e Modalità di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione sommativa</li> <li>• prove scritte/orali e relazioni di laboratorio Valutazione formativa</li> <li>• livello di partenza, frequenza, interesse, partecipazione, impegno, comportamento in situazioni operative</li> <li>• contributi dati da esperienze personali</li> </ul>

Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scienze della terra: la dinamica della litosfera.</li> <li>• Chimica organica: idrocarburi e derivati funzionali degli idrocarburi</li> <li>• Biotecnologie: le biotecnologie e l'ingegneria genetica</li> </ul>
----------------------	---

Disciplina: <b>RELIGIONE CATTOLICA</b>  Ore effettuate: 27	Testo adottato:  SOLINAS Luigi - <u>Tutti i colori della vita</u> -SEI
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li> <li>• Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</li> <li>• Avere rispetto delle regole di convivenza civile.</li> </ul>
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendosi sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</li> <li>• Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.</li> </ul>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione di tipo frontale-interattivo</li> <li>• Metodo deduttivo ed induttivo</li> <li>• Discussione con la classe</li> <li>• Visione di video e film</li> </ul>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione al dialogo educativo in classe con interventi reiterati e pertinenti</li> <li>• Impegno in classe e nei lavori domestici consegnati</li> </ul>
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Amore e sessualità; forme distorte di amore e sessualità</li> <li>• Bioetica: aborto ed eutanasia; la vita come dono di Dio</li> <li>• Politica e lavoro: la realizzazione personale e sociale</li> <li>• Il magistero di papa Francesco sul sacramento del matrimonio. Esortazione apostolica "Amoris Laetitia"</li> </ul>

## TEMPI: MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DEL TEMPO SCUOLA

La classe ha affrontato l'impegno scolastico curricolare (33 ore settimanali) distribuito in 6 mattinate dal lunedì al sabato.

All'inizio dell'anno scolastico e nell'ultima settimana di Gennaio sono state realizzate attività di recupero e consolidamento delle conoscenze pregresse nelle diverse discipline.

## PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Nuclei tematici multidisciplinari sono stati individuati autonomamente dagli studenti nel corso dell'anno scolastico ogni volta che gli argomenti disciplinari studiati offrivano la possibilità di collegamenti; l'esito di tale lavoro sarà evidente nelle mappe concettuali prodotte dagli stessi studenti per l'avvio del colloquio dell'Esame di Stato.

## VERIFICA

Le verifiche in tutte le discipline sono consistite in: interrogazioni-colloqui, verifiche scritte con quesiti a risposta singola, trattazione sintetica, verbalizzazione di lunghezza predeterminata, relazioni di laboratorio, risoluzioni di esercizi e problemi, prove pratiche e analisi dei risultati per le Scienze Motorie e Sportive.

Per le discipline che prevedono una valutazione scritta, le tipologie di verifica sono state le seguenti:

Italiano: analisi di un testo letterario con questionario e relativo approfondimento, saggio breve, tema storico, tema d'attualità.

Latino : traduzioni di testi classici. Greco: traduzioni di testi classici.

Inglese: quesiti a risposta singola, trattazioni sintetiche, analisi testuali.

Le prove e le verifiche scritte effettuate in ciascuna disciplina sono le seguenti:

<b>Materie</b>	<b>n.</b>
Italiano	<b>6</b>
Latino	<b>5+1 p.p.</b>
Greco	<b>6</b>
Storia	<b>1 p.p.</b>
Filosofia	<b>1 p.p.</b>
Matematica	<b>6</b>
Fisica	<b>1 p.p.</b>
Inglese	<b>4+2p.p.</b>
Scienze naturali	<b>1 + 2 p.p</b>
Storia dell'Arte	=
Prove pluridisciplinari	<b>2</b>

p.p. = prova pluridisciplinare

**Le prove di verifica scritte ed orali delle diverse discipline sono state valutate sulla base dei seguenti indicatori:**

1. **Pertinenza** alla traccia
2. **competenza** espositiva (correttezza espositiva ed uso dei linguaggi specifici)
3. **conoscenza** dei contenuti
4. **capacità** argomentative
5. **capacità** critica e rielaborativa
6. **originalità**
7. **capacità** di operare deduzioni e d inferenze
8. **capacità** di cogliere nessi ed operare raccordi con diverso grado di priorità a seconda degli obiettivi specifici di ogni disciplina.

### **SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA**

Per lo svolgimento della Terza Prova Scritta d'Esame, il Consiglio di Classe ha concordato di adottare la **TIPOLOGIA A** (trattazione sintetica di argomenti) in un'estensione massima consentita di 20 righe .Ha inoltre stabilito che la trattazione riguardasse argomenti significativi e che coinvolgesse 5 **materie**, rispettando l'autonomia disciplinare di ciascuna. Sono state effettuate due simulazioni della terza prova scritta:

**La prima prova** ha coinvolto le discipline di: Fisica, Chimica, Filosofia, Inglese, Latino.

**La seconda prova** ha coinvolto le discipline di: Matematica, Scienze della Terra, Storia, Inglese, Latino.

Il tempo di svolgimento delle simulazioni è stato di 3 ore ed è stato consentito l' uso del dizionario di italiano, della calcolatrice e del dizionario bilingue di inglese. Il punteggio assegnato a ciascuna disciplina coinvolta è stato di 15 punti.

La rubrica di valutazione delle competenze impiegata per la correzione e la valutazione di dette prove è stata sottoposta ad analisi funzionale dal Consiglio di Classe, che ha quindi provveduto a definire gli indicatori, i descrittori ed il punteggio della Rubrica di Valutazione della Terza prova Scritta, di cui seguono copie in allegato.

## VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha valutato le varie prove di verifica attenendosi alle griglie (Rubriche delle Competenze) che sono riportate di seguito.

### RUBRICA COMPETENZE

per la valutazione della prova scritta di Italiano

Tipo di prova scelta: A

B saggio /articolo

C

D

Classe 5 A Classico

Candidato/a: \_\_\_\_\_ Punteggio attribuito: \_\_\_\_\_

COMPETENZE	DESCRITTORI di ciascuna competenza	Carenze rilevanti (barrare)	P.ggio max	Livelli di valore relativi a ciascuna competenza	Punti	PUNTI ASSEGNATI
<b>I</b> <b>testuale</b>	• Rispetto delle consegne	<input type="checkbox"/>	<b>4</b>	<b>Nulla</b>	<b>0</b>	
	• Uso del registro linguistico complessivo adeguato al tipo di testo	<input type="checkbox"/>		<b>Gravemente carente</b>	<b>1</b>	
	• Coerenza e coesione nella struttura del discorso	<input type="checkbox"/>		<b>carente</b>	<b>2</b>	
	• Scansione del testo in capoversi e paragrafi	<input type="checkbox"/>		<b>accettabile</b>	<b>3</b>	
	• Ordine nell'impaginazione e nell'aspetto grafico	<input type="checkbox"/>		<b>Sicura</b>	<b>4</b>	
<b>II</b> <b>grammaticale</b>	• Padronanza delle strutture morfo-sintattiche e della loro flessibilità e varietà	<input type="checkbox"/>	<b>3</b>	<b>Nulla</b>	<b>0</b>	
	• Correttezza ortografica	<input type="checkbox"/>		<b>Carente</b>	<b>1</b>	
	• Uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo	<input type="checkbox"/>		<b>Accettabile</b>	<b>2</b>	
				<b>Sicura</b>	<b>3</b>	
<b>III</b> <b>lessicale semantica</b>	• Ampiezza del repertorio lessicale	<input type="checkbox"/>	<b>3</b>	<b>Nulla</b>	<b>0</b>	
	• Appropriatelyzza semantica e coerenza specifica del registro lessicale	<input type="checkbox"/>		<b>Carente</b>	<b>1</b>	
	• Padronanza dei linguaggi settoriali	<input type="checkbox"/>		<b>Accettabile</b>	<b>2</b>	
				<b>Sicura</b>	<b>3</b>	
<b>IV</b> <b>ideativa</b>	• Scelta di argomenti pertinenti	<input type="checkbox"/>	<b>5</b>	<b>Nulla</b>	<b>0</b>	
	• Organizzazione degli argomenti intorno a un'idea di fondo	<input type="checkbox"/>		<b>Gravemente carente</b>	<b>1</b>	
				<b>Carente</b>	<b>2</b>	

	• Ricchezza e precisioni di informazioni edati	<input type="checkbox"/>		Accettabile	3	
	• Rielaborazione delle informazioni e presenzadi commenti e valutazioni personali	<input type="checkbox"/>		Sicura	4	
				Pienamente sicura	5	

Rubrica per la valutazione della seconda prova scritta				
Candidato/a _____				
COMPETENZE		Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
<b>Competenza interpretativa</b>	5-1	Comprensione corretta del testo	5	
		Comprensione abbastanza corretta	4	
		Comprensione complessivamente valida con qualche incertezza	3	
		Comprensione	2	
		Comprensione frammentaria e lacunosa	1	
<b>Competenza grammaticale</b>	5-1	Nessun errore o rare imperfezioni	5	
		Errori circoscritti che non impediscono la comprensione complessiva del testo	4	
		Errori circoscritti ed estesi ma non molto numerosi	3	
		Errori circoscritti ed estesi alquanto numerosi	2	
		Gravi e ripetuti errori	1	
<b>Competenza traduttiva</b>	5-1	Resa in italiano scorrevole ed efficace con scelte lessicali appropriate	5	
		Resa semplice ma abbastanza corretta con scelte lessicali generalmente valide	4	
		Resa appena accettabile con incertezze lessicali	3	
		Resa poco scorrevole con numerose imprecisioni lessicali	2	
		Resa non sempre corretta e coerente con diffusi	1	
<b>VOTO ATTRIBUITO ALLAPROVA</b>				<b>.... /15</b>



**Rubrica di Valutazione della Terza Prova Scritta**

Candidato/a \_\_\_\_\_

Classe 5 ^A/C

Alla prova giudicata sufficiente non può essere attribuito un punteggio inferiore a 10

Indicatori della valutazione	P.	Descrittori	Punti	Punti assegnati				
Conoscenze disciplinari	6-0	Complete e articolate	6					
		Complete	5					
		Essenziali e schematiche	4					
		Incerte	3					
		Superficiali e lacunose	2					
		Frammentarie o isolate	1					
		Nulle	0					
Competenza linguistica, generale e specifica, ed espositiva	5-0	Esposizione fluida e argomentata	5					
		Esposizione corretta e/o chiara e lineare	4					
		Esposizione semplice e complessivamente corretta	3					
		Esposizione modesta e non del tutto corretta	2					
		Esposizione confusa con diffuse inesattezze	1					
		Nulla	0					
Analisi e sintesi, elaborazione ed argomentazione	4-0	Coerente ed autonoma	4					
		Complessivamente efficace coerente	3					
		Superficiale e disorganizzata	2					
		Confusa, frammentaria e lacunosa	1					
		Nulla	0					
<b>Punteggio Totale per singola disciplina</b>								

**PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLA PROVA**  
(Totale Complessivo / 15)

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DEGLI ESAMI DI STATO

COMPETENZE STRUMENTALI IN RELAZIONE ALLE CONOSCENZE ACQUISITE	Conoscenze disciplinari e degli argomenti . Capacità di collegamenti interdisciplinari	<i>Complete, ampie e approfondite</i>	11
		<i>Chiare, Corrette e in parte approfondite</i>	10
		<i>Chiare e Corrette</i>	9
		<b><u>Essenziali e sostanzialmente corrette</u></b>	<b>8</b>
		<i>Imprecise</i>	7
		<i>Imprecise econfuse</i>	6
		<i>Frammentarie o limitate</i>	5
		<i>Fortemente lacunose</i>	3/4
		<i>Quasi o del tutto inesistenti</i>	0/2
COMPETENZE LINGUISTICO - FORMALI E LESSICO SPECIFICO	Capacità di espressione e argomentazioni e. Coerenza logico-tematica.	<i>Autonoma, articolata e approfondita. Uso del linguaggio specifico preciso</i>	11
		<i>Autonoma, completa. Uso del linguaggio corretto</i>	10
		<i>Corretta, chiara e lineare</i>	9
		<b><u>Chiara e lineare</u></b>	<b>8</b>
		<i>Esposizione semplice e complessivamente corretta</i>	7
		<i>Superficiale</i>	6
		<i>Approssimativa</i>	5
		<i>Disorganica</i>	3/4
<i>Quasi nulla o nulla</i>	0/2		
COMPETENZE LOGICO - INTERPRETATIVE E METODOLOGICO - APPLICATIVE	Capacità di analisi e sintesi Capacità di rielaborazione personale e critica	<i>Efficace e estremamente articolata</i>	8
		<i>Efficace e articolata</i>	7
		<i>Efficace</i>	6
		<i>Sostanzialmente efficace</i>	5
		<b><u>Parzialmente</u></b>	<b>4</b>
		<b><u>efficace</u></b> <i>Incerta e</i>	3
		<i>approssimativa</i>	2
		<i>Inefficace</i>	0/1
<i>Quasi inesistente o inesistente</i>	0/1		
<b>TOTALE PUNTEGGIO del COLLOQUIO</b>			___/30

**ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED AGGIUNTIVE PREVISTE DALP.T.O.F. ed ogni altro elemento che il C.d.c. ritiene significativo ai fini della presentazione del lavoro svolto.**

**ATTIVITA' SVOLTE**

Il C.d.C., in coerenza con quanto previsto dal POF e PTOF, ha affiancato l'attività didattica con iniziative e progetti mirati a stimolare interessi e favorire l'autonomia degli studenti che, in gruppo o nella totalità della classe, hanno preso parte ai progetti e iniziative:

1. ***“Educazione alla salute”*** e incontro con la associazione AVIS per acquisire una maggiore sensibilità alla solidarietà ed alla validità del servizio civile;
2. ***Olimpiadi di lingua e civiltà classiche*** due alunni hanno partecipato alle selezioni regionali, di cui uno, per la sezione di lingua latina, ha conseguito l'accesso alla fase nazionale;
3. ***“dalla illegalità alla legalità”*** con piazzamento al primo posto e premiazione, nella manifestazione
4. ***orientamento universitario*** organizzato dall'Istituto in orario curriculare ed extracurriculare;
5. ***Orientamento consapevole a Foggia***: incontro con P. Crepet e S. Zecchi;
6. ***“Olimpiadi di Matematica”*** e ***“Mathesis”***;
7. ***Conferenze*** nell'ambito della manifestazione culturale dei ***“Dialoghi di Trani”***, presso il Palazzo Beltrani;
8. ***organizzazione dell'Open Day*** rivolto agli alunni della scuola media inferiore;
9. ***“Teatro classico greco”*** e concorso ***“Festival THAUMA- teatro antico in scena”*** a Milano, organizzato dall'università Cattolica nonché ***festival di teatro classico*** per le scuole organizzato ***dall'Inda di Siracusa*** ed alle ***rassegne Internazionali del Teatro Classico*** scolastico da tenersi nelle città di Altamura e Bari; partecipazione al concorso ***“SKENE”*** “ presso il Salvemini di Bari;
10. ***attività musico – teatrale “parole e note” con partecipazione al concorso “SKENE”*** “ presso il Salvemini di Bari;
11. ***orientamento*** con rappresentanti della Guardia di Finanza;
12. ***Partecipazione ad eventi teatrali: Satirycon di Petronio e uno nessuno centomila;***
13. ***Incontro*** con le forze armate;
14. ***“Certamen Desanctisiano”*** organizzato presso l'Istituto in occasione dei duecento anni dalla nascita di De Sanctis;
15. ***Partecipazione alle giornate di studi su “de Sanctis”***
16. ***certificazione IELTS*** con diversi risultati;

17. *incontro* con A.I.D.O.;
18. *manifestazione "libriamoci"*;
19. *olimpiadi di Italiano.*;
20. *reading pomeridiani di teatro*;
21. *laboratorio* di "Psicologia positiva", guidato dal dottor Vito Armiento ,psicologo
22. *incontri* sul '900 letterario europeo.
23. *incontro* con Giuseppe Costanza (autista di Giovanni Falcone) e presentazione del libro "stato di abbandono";
24. *conferenza* sulle problematiche dell'amianto presente nel supercinema di Trani
25. *inaugurazione* del museo scientifico ESMEA – finanziato MiBACT;
26. *flash mob* contro la violenza sulle donne;
27. *incontro* su Aldo Moro "La verità negata";
28. *torneo* di istituto di calcio maschile ;
29. **Corso di potenziamento di Storia** : "Alle radici dei *perchè* dell'Italia contemporanea: riflessione attraverso la televisione su famiglia, società civile e Stato dal 1980 sino all'avvento del berlusconismo";
30. **partecipazione** alla "Notte bianca dei licei Classici;
31. **Partecipazione** all'evento teatrale "Binario 21" nell'ambito della giornata della memoria;
32. **Partecipazione** al progetto cinema: lezione su calvino.

## **ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (LEGGE 13/07/2015 N.107)**

Il progetto, dal titolo "Future in antiquo" (indagine e promozione del patrimonio culturale per rafforzare la cittadinanza attiva approfondendo le tematiche legate alla legalità), ha avuto uno sviluppo triennale ed è stato declinato su ambiti vari e collegati tra loro, al fine di mostrare un variegato quadro della Cittadinanza attiva, con la seguente articolazione temporale:

### 1° ANNO

#### *AMBITO ARCHEOLOGICO - ARTISTICO*

- Comprensione del valore di “bene culturale” ed estensione dell’indagine alle varie caratterizzazioni dello stesso, con particolare attenzione all’archeologia;
- Approfondimento della conoscenza degli insediamenti umani del territorio;
- Ricognizione sul campo, documentazione e laboratori sui materiali archeologici;
- Capacità di declinare il concetto di bene culturale all’interno dei vari spazi lavorativi (Soprintendenze, Musei, Archivi, Università, Centri di ricerca);
- Approfondimento della legislazione dei Beni Culturali;
- Capacità di ridurre la distanza tra formazione scolastica e sistema economico produttivo individuando nei beni culturali il luogo di continuità per tra scuola e lavoro;
- Impegno a tenere vivo nei giovani l’esercizio della memoria visitando i beni culturali del territorio.

### 2° ANNO

#### *AMBITO GIURIDICO*

- Conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche;
- Comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l’essere cittadini;
- Approfondimento del diritto di cittadinanza e della legalità attraverso la conoscenza del Diritto e delle norme che regolano il vivere civile;
- Elaborazione di una visione critica della realtà;
- Acquisizione di conoscenze, competenze e capacità in ambito legislativo;
- Conoscenza delle professioni giuridiche;
- Simulazione del processo civile e penale;
- Simulazione del Processo canonico;
- Simulazione del Processo TAR;

- La cultura della legalità (Libera e i luoghi e i racconti della memoria).

### 3° ANNO

#### *INTERSEZIONE TRA AMBITO GIURIDICO E BENI CULTURALI E TERRITORIO*

- Intersezione tra i saperi e visione critica della realtà e dell'ambiente che ci circonda;
- Articolo 9 della Costituzione;
- Comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- Approfondimento del diritto di cittadinanza e della legalità attraverso la conoscenza del Diritto e delle norme che regolano il vivere civile;
- Elaborazione di una visione critica della realtà;
- Elaborazione di un piano d'intervento in difesa dell'ambiente, applicato ad un bene vincolato: il caso del Supercinema di Trani;
- Acquisizione di conoscenze, competenze e capacità in ambito legislativo.

Tra gli allegati si riporta relazione conclusiva e scheda delle attività svolte nel triennio.

## IL CONSIGLIO DELLA CLASSE VA - LICEO CLASSICO

Prof.ssa Anna dell'Erba

---

Prof.ssa Felicina di Perna

---

Prof. Giovanni Deliso

---

Prof.ssa Antonietta Maria Cozzoli

---

Prof.ssa Rosa Balducci

---

Prof.ssa Tommaso Cascione

---

Prof. Giovanni Capone

---

Prof.ssa Speranza Spadavecchia

---

Prof.ssa Angela Leuzzi

---

Prof.ssa Lisa Helen Johnson

---

Trani, 11 Maggio 2018

Il Dirigente scolastico  
Prof.ssa Grazia Ruggiero



## ALLEGATI

LICEO STATALE  
CLASSICO – LINGUISTICO - SCIENZE UMANE  
"F. DE SANCTIS"  
Via Tasselgardo n. 1 - T R A N I

1<sup>^</sup> SIMULAZIONE  
TERZA PROVA SCRITTA

A.S. 2017/2018

Classe 5<sup>^</sup> A

Liceo Classico

06/03/2018

Tipologia A : Trattazione sintetica di argomenti

Tempo : 3 ore

Discipline interessate: Fisica, Inglese, Latino, Chimica, Filosofia

Firmare tutti i fogli .

E' consentita l'uscita dopo 2 ore dall'inizio della prova.

E' consentito l'uso del dizionario di greco, del dizionario mono e bilingue d'inglese e della calcolatrice

Il/La Candidato/a \_\_\_\_\_











---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Il/La Candidato/a \_\_\_\_\_

**Punteggio:...../15**



LICEO STATALE  
CLASSICO – LINGUISTICO - SCIENZE UMANE  
"F. DE SANCTIS"  
Via Tasselgardo n. 1 - T R A N I

2^ SIMULAZIONE  
TERZA PROVA SCRITTA  
A.S. 2017/2018

Classe 5^ A

Liceo Classico

27 APRILE 2018

Tipologia A : Trattazione sintetica di argomenti



---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

\_\_\_\_\_

- Il/La Candidato/a \_\_\_\_\_

- **Punteggio:...../15**

LICEO STATALE  
CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE  
*Francesco De Sanctis*

2^ Simulazione Terza Prova Scritta: classe 5 A/C  
Tipologia A : Trattazione Sintetica di Argomenti - Max 20 righe -Tempo : 3 ore

**INGLESE**

Answer the question in about twenty lines.  
Justify the use of the interior monologue and its implications in modernist novels.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Il/La Candidato/a \_\_\_\_\_

**Punteggio:...../15**

LICEO STATALE  
CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE  
*Francesco De Sanctis*

2^ Simulazione Terza Prova Scritta: classe 5 A/C  
Tipologia A : Trattazione Sintetica di Argomenti - Max 20 righe -Tempo : 3 ore

**LATINO**

Bellum civile di Lucano: contenuti, temi, analogie e differenze con l'Eneide virgiliana.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



---

---

---

---

---

---

---

---

Il/La Candidato/a \_\_\_\_\_

**Punteggio:...../15**